COMMISSIONE
EUROPEA

Bruxelles, 9.9.2022
COM(2022) 443 final

RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO E AL CONSIGLIO

sui lavori dei comitati nel 2021

{SWD(2022) 279 final}

RELAZIONE DELLA COMMISSIONE AL PARLAMENTO EUROPEO E AL CONSIGLIO

sui lavori dei comitati nel 2021

1. INTRODUZIONE

Conformemente all'articolo 10, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 182/2011 che stabilisce le regole e i principi generali relativi alle modalità di controllo da parte degli Stati membri dell'esercizio delle competenze di esecuzione attribuite alla Commissione[1] (regolamento "comitatologia"), la Commissione presenta la relazione annuale sui lavori dei comitati nel 2021.

La relazione offre una panoramica degli sviluppi che nel 2021 hanno interessato il sistema della "comitatologia", ossia il lavoro dei comitati che la Commissione consulta sui progetti di atti di esecuzione. I comitati sono composti di rappresentanti di tutti gli Stati membri, sono presieduti dalla Commissione e seguono procedure operative diverse a seconda dell'atto di base (cfr. tabella II).

La relazione riepiloga le attività dei comitati ed è corredata di un **documento di lavoro dei servizi della Commissione** in cui figurano dati statistici dettagliati sull'operato dei singoli comitati in ciascun settore d'intervento[2]. Evidenzia i principali cambiamenti e tendenze osservati su base annua, presentando dati complessivi riguardanti riunioni, procedure, pareri formulati (parere positivo, parere negativo, nessun parere) e atti adottati. Presenta una panoramica dei casi sottoposti al comitato di appello e delle obiezioni sollevate dal Parlamento europeo e dal Consiglio.

2. ANALISI DEGLI SVILUPPI DEL SISTEMA DELLA COMITATOLOGIA NEL 2021

2.1. Sviluppi generali

Nel 2021 i comitati "comitatologia" hanno operato secondo le procedure fissate nel regolamento "comitatologia", ossia procedura consultiva (articolo 4) e procedura d'esame (articolo 5), nonché secondo la procedura di regolamentazione con controllo di cui all'articolo 5 bis della decisione "comitatologia"[3].

Il protrarsi della pandemia di COVID-19 e le misure adottate per il suo contenimento hanno continuato a limitare la possibilità di tenere in presenza le riunioni dei comitati istituiti in conformità del regolamento "comitatologia". La maggior parte delle riunioni si è pertanto svolta a distanza (online). Le riunioni a distanza sono state considerate normali riunioni dei comitati, anche ai fini del registro Comitatologia; sono riportate nell'elenco delle riunioni e il resoconto sommario precisa che si sono svolte a distanza.

---

1 GU L 55 del 28.2.2011, pag. 13.

2 Come riportato dai servizi della Commissione competenti dei rispettivi settori di intervento.

3 Decisione 1999/468/CE del Consiglio, del 28 giugno 1999, recante modalità per l'esercizio delle competenze di esecuzione conferite alla Commissione (GU L 184 del 17.7.1999, pag. 23).

Per quanto riguarda gli ambiti che esulano dal funzionamento dei comitati "comitatologia", l'accordo interistituzionale "Legiferare meglio" del 13 aprile 2016[4] richiama, al punto 27, la necessità di allineare al nuovo quadro giuridico introdotto dal trattato di Lisbona gli atti che ancora fanno riferimento alla procedura di regolamentazione con controllo. Sono proseguite le discussioni interistituzionali sull'allineamento dei restanti atti di base sulla scorta delle proposte della Commissione del 2019 (ossia della proposta generale[5] e di quella relativa al settore della giustizia[6]). A causa delle limitazioni legate alla COVID-19, nel 2021 i negoziati non hanno tuttavia registrato progressi.

La proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio recante modifica del regolamento "comitatologia" (UE) n. 182/2011, adottata dalla Commissione il 14 febbraio 2017, è ancora in fase di esame[7]. La proposta prevede una serie di modifiche mirate del funzionamento del comitato di appello allo scopo di affrontare le situazioni in cui non è espresso nessun parere in settori sensibili. Data la considerevole divergenza fra le posizioni dei colegislatori, non è stato possibile compiere progressi nel 2021.

La Commissione mantiene la prassi di pubblicare i progetti di atti delegati e di atti di esecuzione importanti per un periodo di quattro settimane, durante il quale i portatori di interessi possono presentare osservazioni. Nel 2021 sul sito web della Commissione "Di' la tua" sono stati pubblicati a tal fine 85 progetti di atti di esecuzione[8].

2.2. Evoluzione della giurisprudenza

Per quanto riguarda la giurisprudenza in materia di comitatologia, nella sentenza del 27 gennaio nella causa che opponeva la Repubblica di Polonia alla Commissione europea[9] il Tribunale ha fornito un'interpretazione delle disposizioni transitorie relative al voto a maggioranza qualificata nella transizione dalle regole di voto stabilite nel trattato di Nizza a quelle previste dal trattato di Lisbona. A norma dell'articolo 3, paragrafo 2, del protocollo n. 36 dei trattati, nel periodo di transizione conclusosi il 31 marzo 2017 qualsiasi Stato membro aveva il diritto di chiedere l'applicazione della ponderazione dei voti prevista dal trattato di Nizza. Il Tribunale ha stabilito che le regole della maggioranza qualificata previste dal trattato di Nizza (in virtù dell'articolo 3, paragrafo 3, del protocollo n. 36) restano d'applicazione se uno Stato membro lo ha chiesto prima del 31 marzo 2017, anche qualora l'atto sia sottoposto a votazione dopo tale data.

---

4 Accordo interistituzionale "Legiferare meglio" tra il Parlamento europeo, il Consiglio dell'Unione europea e la Commissione europea, del 13 aprile 2016 (GU L 123 del 12.5.2016, pag. 1).

5 Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che adatta agli articoli 290 e 291 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea una serie di atti giuridici che prevedono il ricorso alla procedura di regolamentazione con controllo (COM(2016) 799 final).

6 Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che adatta all'articolo 290 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea una serie di atti giuridici nel settore della giustizia che prevedono il ricorso alla procedura di regolamentazione con controllo (COM(2016) 798).

7 Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio recante modifica del regolamento (UE) n. 182/2011 che stabilisce le regole e i principi generali relativi alle modalità di controllo da parte degli Stati membri dell'esercizio delle competenze di esecuzione attribuite alla Commissione (COM(2017) 85 final).

8 https://ec.europa.eu/info/law/better-regulation/have-your-say_it

9 Sentenza del Tribunale del 27 gennaio 2021, Repubblica di Polonia /Commissione europea, T-699/17, ECLI:EU:T:2021:44, punto 60.

Nella causa sottoposta al Tribunale la Commissione aveva respinto la richiesta della Polonia di ricorrere alla ponderazione dei voti, con la motivazione che la decisione in questione sarebbe stata votata dopo il 31 marzo 2017. Il Tribunale ha annullato la decisione di esecuzione della Commissione e ha ingiunto alla Commissione di adottare una nuova decisione di esecuzione, diretta a sostituire quella annullata, secondo le regole della maggioranza qualificata previste dal trattato di Nizza. La nuova decisione che, secondo quanto stabilito dal Tribunale, sarebbe dovuta entrare in vigore entro dodici mesi a decorrere dalla data della sentenza, è stata adottata il 30 novembre 2021[10].

3. QUADRO GENERALE DELLE ATTIVITÀ

3.1. Numero di comitati

La presente relazione verte esclusivamente sui comitati "comitatologia" istituiti dal legislatore per assistere la Commissione nell'esercizio delle competenze di esecuzione che le sono state attribuite dagli atti normativi di base e non riguardagli altri soggetti, in particolare i "gruppi di esperti" istituiti dalla Commissione stessa.

La tabella I presenta il numero dei comitati "comitatologia" esistenti nel periodo dal 1º gennaio al 31 dicembre 2021; a titolo comparativo sono indicate anche le cifre relative all'anno precedente. I dati della tabella, forniti dai competenti servizi della Commissione, sono ricavati dal documento di lavoro dei servizi che accompagna la relazione.

TABELLA I — Numero totale dei comitati

Servizio della Commissione	2020	2021
AGRI (Agricoltura e sviluppo rurale)	11	12
BUDG (Bilancio)	2	2
CLIMA (Azione per il clima)	5	5
CNECT (Reti di comunicazione, contenuti e tecnologie)	9	11
DEFIS (Industria della difesa e spazio)	5	13
DIGIT (Informatica)	1	1
EAC (Istruzione e cultura)	2	4
ECFIN (Affari economici e finanziari)	1	2
ECHO (Protezione civile e operazioni di aiuto umanitario)	2	2
EMPL (Occupazione, affari sociali e inclusione)	5	6
ENER (Energia)	14	14
ENV (Ambiente)	27	27
ESTAT (Eurostat)	2	2
FISMA (Stabilità finanziaria, servizi finanziari e Unione dei mercati dei capitali)	11	11
FPI (Servizio degli strumenti di politica estera)	2	1
GROW (Mercato interno, industria, imprenditoria e PMI)	38	39
HOME (Migrazione e affari interni)	19	20
INTPA (Partenariati internazionali)	5	3
JUST (Giustizia e consumatori)	26	28
MARE (Affari marittimi e pesca)	3	3
MOVE (Mobilità e trasporti)	32	33
NEAR (Politica di vicinato e negoziati di allargamento)	3	3
OLAF (Ufficio europeo per la lotta antifrode)	1	1

[10] Decisione di esecuzione (UE) 2021/2326 della Commissione che stabilisce le conclusioni sulle migliori tecniche disponibili (BAT), a norma della direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, per i grandi impianti di combustione.

REGIO (Politica regionale e urbana)	1	2
RTD (Ricerca e innovazione)	17	31
SANTE (Salute e sicurezza alimentare)	34	33
SG (Segretariato generale)*	4	3
TAXUD (Fiscalità e unione doganale)	26	28
TRADE (Commercio)	14	13
TOTALE	**322**	**353**

** Compreso il comitato di appello[11].*

Nel 2021 i comitati "comitatologia" erano 353[12].

Il numero dei comitati indicato comprende tutte le formazioni[13] e rappresenta un aumento del 10 % circa rispetto al 2020. L'aumento si spiega, in particolare, con il fatto che il 2021 è stato un anno di transizione caratterizzato dall'avvio della nuova generazione di programmi e fondi del QFP[14] e dall'entrata in vigore di nuovi regolamenti/atti di base del QFP che, nella maggioranza dei casi, hanno abrogato quelli precedenti[15]. In vari casi, per tali atti di base si sono quindi registrati comitati "vecchi" e, in un diverso periodo dell'anno, comitati "nuovi". Tenendo conto di tutti i comitati aboliti nel corso dell'anno, a fine anno (31 dicembre 2021) esistevano complessivamente 317 comitati, numero molto simile a quello del 2020 (322).

TABELLA II — Numero di comitati per procedura

Servizio della Commissione	Tipo di procedura				
	Consultiva	**Esame**	**Regolamentazione con controllo**	**Procedure multiple**	**TOTALE**
AGRI	0	4	0	8	12
BUDG	0	1	0	1	2
CLIMA	0	1	0	4	5
CNECT	0	6	0	5	11
DEFIS	0	4	0	9	13
DIGIT	0	1	0	0	1
EAC	0	4	0	0	4
ECFIN	0	1	0	1	2
ECHO	0	1	0	1	2
EMPL	1	1	2	3	7
ENER	2	6	1	5	14
ENV	0	8	4	16	27
ESTAT	1	0	0	1	2
FISMA	0	4	2	5	11
FPI	0	1	0	0	1
GROW	3	9	2	26	39
HOME	1	17	0	3	20
INTPA	0	3	0	0	3
JUST	8	11	4	5	28
MARE	0	3	0	1	3

[11] Il comitato di appello è iscritto nel registro Comitatologia come facente capo al Segretariato generale; nella pratica è tuttavia gestito dai diversi i servizi interessati.

[12] Il dato, riportato nella tabella II, indica il numero totale dei comitati esistenti durante tutto il 2021 o solo in una parte dell'anno. Alcuni comitati sono stati aboliti nel corso dell'anno ma la loro produzione è comunque conteggiata nei dati riportati nelle tabelle III e IV.

[13] In alcuni atti di base il legislatore ha previsto formazioni specifiche del comitato.

[14] Quadro finanziario pluriennale (per il periodo di programmazione 2021-2027).

[15] In taluni casi l'abrogazione è accompagnata da una disposizione [nel nuovo atto di base] che stabilisce che il nuovo atto di base "non pregiudica il proseguimento o la modifica delle azioni avviate ai sensi del [vecchio atto di base], che continua ad applicarsi a tali azioni fino alla loro chiusura".

MOVE	3	9	0	21	33
NEAR	1	2	0	1	3
OLAF	0	1	0	0	1
REGIO	0	0	0	2	2
RTD	0	24	0	7	31
SANTE	0	13	0	22	33
SG*	0	2	0	1	3
TAXUD	0	13	0	15	28
TRADE	3	4	0	7	14
TOTALE	**23**	**154**	**15**	**170**	**353**

** Compreso il comitato di appello.*

La tabella II illustra la ripartizione dei comitati nel 2021 in base al tipo di procedura secondo cui hanno operato (ossia procedura consultiva, procedura d'esame, procedura di regolamentazione con controllo). I comitati che hanno operato secondo procedure multiple sono stati separati da quelli operanti secondo un'unica procedura.

3.2. Numero di riunioni

Il numero di riunioni dei comitati è uno degli indicatori dell'attività di comitatologia. Insieme al numero delle procedure scritte[16], riflette l'intensità del lavoro, sia a livello settoriale sia nell'ambito dei singoli comitati (cfr. tabella III).

TABELLA III — Numero di riunioni e di procedure scritte

Servizio della Commissione	Numero di comitati	Riunioni		Procedure scritte	
		2020	2021	2020	2021
AGRI	12	79	121	69	104
BUDG	2	1	6	5	2
CLIMA	5	7	5	8	8
CNECT	11	12	13	17	21
DEFIS	13	14	36	6	12
DIGIT	1	2	0	0	0
EAC	4	2	8	1	12
ECFIN	2	5	2	0	0
ECHO	2	8	8	6	8
EMPL	6	3	0	1	0
ENER	14	12	10	3	0
ENV	27	20	24	9	20
ESTAT	2	3	3	11	16
FISMA	11	14	14	14	17
FPI	1	4	3	3	0
GROW	39	35	33	48	62
HOME	20	47	41	38	38
INTPA	3	9	19	51	168
JUST	28	9	30	3	6
MARE	3	0	4	15	16

[16] Il voto in seno ai comitati può essere espresso in una normale riunione del comitato o, in casi debitamente giustificati, con procedura scritta, conformemente all'articolo 3, paragrafo 5, del regolamento "comitatologia".

MOVE	33	44	61	41	37
NEAR	3	7	7	66	41
OLAF	1	0	0	0	0
REGIO	2	1	1	0	7
RTD	31	32	41	275	148
SANTE	33	93	93	678	634
SG*	3	6	6	2	6
TAXUD	28	32	39	26	23
TRADE	14	13	18	73	70
TOTALE	**353**	**514**	**646**	**1 469**	**1 476**

** Comprese riunioni/procedure scritte del comitato di appello.*

Nel 2021 si sono tenute 646 riunioni, un numero notevolmente superiore a quello del 2020, con 1 476 procedure scritte.

3.3. Numero di pareri e atti di esecuzione

La presente relazione fornisce un'indicazione della produzione tangibile dei comitati. La tabella IV contiene i dati generali sui pareri formali formulati dai comitati e sugli atti di esecuzione adottati successivamente dalla Commissione[17].

TABELLA IV — Numero di pareri e atti di esecuzione adottati

Servizio della Commissione	Pareri[18]		Atti di esecuzione adottati		Risoluzioni del Parlamento/decisioni del Consiglio (articolo 11)
	2020	2021	2020	2021	2021
AGRI	102	101	100	100	0
BUDG	3	2	3	1	0
CLIMA	10	9	6	9	0
CNECT	28	43	23	41	0
DEFIS	8	19	7	14	0
DIGIT	1	0	1	0	0
EAC	3	8	3	8	0
ECFIN	10	1	10	0	0
ECHO	8	8	7	9	0
EMPL	3	0	2	0	0
ENER	5	3	1	0	0
ENV	19	24	11	15	0
ESTAT	12	16	12	15	0
FISMA	11	22	12	18	0
FPI	3	0	1	0	0
GROW	61	62	44	31	1 (Consiglio)
HOME	69	67	11	36	0
INTPA	58	168	58	167	0
JUST	3	9	2	8	0
MARE	15	16	16	9	0
MOVE	59	64	59	61	0
NEAR	66	40	65	40	0
OLAF	0	0	0	0	0

[17] In un determinato anno vi possono essere discrepanze tra il numero di pareri e il numero di atti di esecuzione/misure; i motivi sono illustrati nell'introduzione al documento di lavoro dei servizi della Commissione che accompagna la presente relazione.

[18] Il numero totale dei pareri include anche le votazioni il cui esito è "nessun parere".

REGIO	0	7	0	5	0
RTD	275	149	191	110	0
SANTE	749	818	748	775	10 (Parlamento)
SG*	1	2	1	2	0
TAXUD	56	50	54	47	0
TRADE	80	76	81	71	0
TOTALE	**1 718**	**1 782**	**1 529**	**1 592**	**11**

* *Per ulteriori informazioni sul lavoro/sui pareri del comitato di appello si rinvia alla TABELLA V.*

Nel 2021 i comitati hanno formulato 1 782 pareri, il che rappresenta un leggero aumento rispetto al 2020 (1 718), in linea con l'aumento del numero dei comitati. Anche il numero di atti di esecuzione adottati nel 2021 a seguito di procedura di comitato, pari a 1 592, è leggermente superiore a quello del 2020 (1 529).

A norma dell'articolo 11 del regolamento "comitatologia" il Parlamento europeo e il Consiglio dispongono del diritto di controllo. Nel 2021 il Parlamento europeo ha adottato 10 risoluzioni[19] sulla base dell'articolo 11 del regolamento "comitatologia", tutte riguardanti atti della DG SANTE. Il Consiglio ha esercitato il diritto di controllo in una sola occasione[20] con riferimento a un atto della DG GROW.

3.4. Riunioni del comitato di appello

Come indicato nella tabella V, il comitato di appello si è riunito sei volte nel corso del 2021 e ha discusso 12 progetti di atti di esecuzione sottoposti dalla Commissione. Tramite consultazioni con procedura scritta su dieci progetti di atti e tramite votazioni in riunione sugli altri due, il comitato di appello non ha espresso alcun parere in 11 casi e parere positivo in un caso[21]. Dopo il passaggio al comitato di appello la Commissione ha adottato tutti i 12 atti di esecuzione.

TABELLA V — Attività del comitato di appello

Servizio della Commissione	**Numero di riunioni/consultazioni con procedura scritta del comitato di appello**		**Numero di pareri[22] del comitato di appello**		**Numero di atti adottati a seguito di un parere del comitato di appello**	
	2020	**2021**	**2020**	**2021**	**2020**	**2021**
MOVE	1	1 / 0	1	1 (0)	1	1
SANTE	3	14 / 14	9	10 (10)	3	10
TRADE	1	1 / 0	1	1 (1)	1	1
TOTALE	**5**	**16 / 14**	**11**	**12**	**5**	**12**

[19] L'elenco non comprende la risoluzione del Parlamento europeo sull'adeguata protezione dei dati personali da parte del Regno Unito (2021/2594(RSP)), nella quale il Parlamento ha espresso la sua contrarietà ai due progetti di atti di esecuzione in questione ma senza basarsi specificamente sull'articolo 11 del regolamento "comitatologia".

[20] Dall'entrata in vigore del regolamento "comitatologia" questa è stata la prima occasione in cui il Consiglio ha esercitato il diritto di controllo opponendosi a un progetto di atto di esecuzione della Commissione.

[21] Per ulteriori informazioni si rinvia al documento di lavoro dei servizi della Commissione che accompagna la presente relazione.

[22] Il termine "parere" comprende anche l'ipotesi dell'esito formale di "nessun parere", ossia i casi in cui non è raggiunta la maggioranza necessaria per un parere favorevole o contrario. Il numero di casi in cui non è stato espresso alcun parere è indicato tra parentesi.

3.5. Ricorso alla procedura di regolamentazione con controllo

Il regolamento "comitatologia" ha mantenuto gli effetti della procedura di regolamentazione con controllo ai fini dei vigenti atti di base che vi fanno riferimento[23]. Tale procedura non può più essere usata per la nuova normativa ma è tuttora presente in molti atti di base vigenti, nel cui ambito continuerà ad applicarsi finché le rispettive deleghe di potere non saranno allineate a quelle conferite per l'adozione di atti delegati o di esecuzione (come indicato al punto 1.1).

Nel 2021 le misure adottate secondo questa procedura sono state 68 (cfr. tabella VI), numero leggermente superiore rispetto alle 55 del 2020.

Nel 2021 il diritto di opposizione nei confronti di atti nell'ambito della procedura di regolamentazione con controllo è stato utilizzato due volte dal Parlamento europeo e mai dal Consiglio. A titolo di confronto, nel 2020 è stato utilizzato quattro volte dal Parlamento europeo e mai dal Consiglio.

TABELLA VI — Numero di misure adottate secondo la procedura di regolamentazione con controllo

Servizio della Commissione	Procedura di regolamentazione con controllo - Misure adottate	Opposizione del Parlamento europeo all'adozione di progetti di misure	Opposizione del Consiglio all'adozione di progetti di misure
AGRI	0	0	0
BUDG	0	0	0
CLIMA	0	0	0
CNECT	0	0	0
DEFIS	0	0	0
DIGIT	0	0	0
EAC	0	0	0
ECFIN	0	0	0
ECHO	0	0	0
EMPL	0	0	0
ENER	0	0	0
ENV	6	0	0
ESTAT	3	0	0
FISMA	4	0	0
FPI	0	0	0
GROW	10	0	0
HOME	0	0	0
INTPA	0	0	0
JUST	0	0	0
MARE	0	0	0
MOVE	0	0	0
NEAR	0	0	0
OLAF	0	0	0
REGIO	0	0	0
RTD	0	0	0
SANTE	45	2	0
SG	0	0	0
TAXUD	0	0	0
TRADE	0	0	0
TOTALE	**68**	**2**	**0**

[23] Articolo 12, secondo comma, del regolamento "comitatologia".

4. CONCLUSIONI

Nel 2021 l'attività dei comitati è proseguita a livelli paragonabili a quelli degli anni precedenti, con un aumento del numero totale di comitati e di pareri formulati: i comitati erano 353; hanno tenuto 646 riunioni, applicato 1 476 procedure scritte e formulato 1 782 pareri. I comitati offrono un'assistenza preziosa alla Commissione per l'esercizio delle competenze di esecuzione ad essa conferite dai colegislatori.

Il Parlamento europeo e il Consiglio sono invitati a prendere atto della presente relazione.